



*Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XXX Domenica del Tempo Ordinario (Anno A) 29 ottobre 2017**

**Antifona d'ingresso**

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.  
Cercate il Signore e la sua potenza,  
cercate sempre il suo volto.  
(Sal 104,3-4)

**Colletta** Dio onnipotente ed eterno,  
accresci in noi la fede, la speranza e la  
carità, e perché possiamo ottenere ciò che  
prometti, fa' che amiamo ciò che comandi.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Punto chiave** - Le Letture di questa XXX Domenica del Tempo ordinario sono un forte richiamo a riscoprire il cuore del messaggio cristiano: l'Amore per Dio e l'Amore per il prossimo, che vengono accostati in un rapporto paritetico. Nel Vangelo di oggi, infatti, Cristo stesso afferma che "il più grande e primo comandamento", ossia l'Amore verso Dio - "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente" - e il secondo comandamento, ossia l'Amore verso il prossimo - "Amerai il prossimo tuo come te stesso" - sono simili l'uno all'altro, non identici ma entrambi necessari nella vita cristiana autentica. Senza dimenticare il fatto che, nell'amore al prossimo c'è quel "come te stesso" che ci ricorda che l'amore vero verso se stessi, che si fonda sull'aver sperimentato di essere amati dal Padre in modo incondizionato, è la condizione imprescindibile di ogni forma d'amore all'altro che sia matura e generosa, e non autoreferenziale e incostante. Cristo, alla richiesta di sapere quale sia il comandamento più grande della Legge, si discosta da un atteggiamento basato esclusivamente sul legalismo e sull'elencazione dei precetti, e sposta l'attenzione sulla prospettiva con cui vivere l'intera legge, ossia la prospettiva dell'Amore. La famiglia cristiana può rappresentare un luogo ideale in cui vivere la dimensione verticale (Dio) e quella orizzontale (prossimo) dell'Amore; può essere davvero il luogo nel quale i coniugi, e con loro i figli, si impegnano a vivere l'amore come la realtà più significativa dell'esistenza, aiutandosi reciprocamente a riscoprire il volto di Dio l'uno nell'altro.

(Chiara e Fabio)

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

---

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

---

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

---

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Santa Teresa di Calcutta:

**“Non amate per la bellezza, perché un giorno finirà.**

**Non amate per l'ammirazione, perché un giorno vi deluderà.**

**Amate e basta, perché il tempo non può far finire un amore che non ha spiegazioni.”**

**PRIMA LETTURA** (Es 22,20-26)

*Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.*

**Dal libro dell'Èsodo**

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 17)

**Rit: Ti amo, Signore, mia forza.**

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore.

**Rit:**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.

**Rit:**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato.

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (1Ts 1,5-10)

*Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.*

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési*

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedonia e dell'Acàia.

Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Gv ,14-23)

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

**Alleluia.**

**VANGELO** (Mt 22,34-40)

*Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Il Signore è nostra fortezza, nostro liberatore. Egli è la nostra potente salvezza. Eleviamo a lui la nostra preghiera, perché ci dia la forza di realizzare con le opere la sua parola che abbiamo accolto nel cuore.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

---

O Dio, Padre nostro, donaci la gioia e la forza dello Spirito Santo per fuggire gli idoli e convertirci a te, perché possiamo amarti con tutto il cuore, la mente e le forze e amare i fratelli come noi stessi Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

**Preghiera sulle offerte**

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

**Antifona di comunione**

“Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”.  
(Mt 22,37)

**Preghiera dopo la comunione**

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

### Il duplice comandamento dell'amore

Il Vangelo di questa Domenica tratta come punto fondamentale "l'amore verso Dio nel prossimo". Se ci soffermiamo un attimo a contestualizzare la nostra vita e ad analizzare i nostri pensieri, le nostre azioni, è facile constatare come tutto quanto abbia come perno centrale il nostro prossimo più vicino: colui/colei che abbiamo deciso di avere al nostro fianco per tutta la nostra vita, unendoci in Matrimonio. Dal momento in cui ci innamoriamo diciamo di amare con molta superficialità, è un amore egoista, fondato sul piacere e sulla serenità che la presenza di lui/lei ci trasmette attraverso le attenzioni che ci vengono rivolte; l'Amore unico, l'amore con la A maiuscola è un impegno che ci assumiamo incondizionatamente e istintivamente nel voler rendere felici la persona che abbiamo al nostro fianco. Ad oggi, stiamo onorando questo impegno che abbiamo scelto liberamente? Dedichiamo le nostre giornate allo scopo di regalare anche un semplice sorriso che allieti le giornate al nostro prossimo?

Riproponendo le parole di San Paolo della seconda lettura nell'ambito del matrimonio, qualora riuscissimo a mantenere vivo l'impegno preso, potremmo creare una catena di aiuto e di esempio per coloro che si trovano in grande difficoltà...una difficoltà nata, come ricorda il Vangelo dalla mancata osservazione del primo grande comandamento: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente" strettamente connesso al secondo "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Ricordiamoci, dunque che abbiamo scelto di amare in Dio e che solo con l'amore nel cuore di chi cerca il Signore sarà possibile affrontare le avversità e mantenere l'impegno più bello che abbiamo deciso di onorare per la vita.

*(Valentina e Antonio)*

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©